

N. di Raccolta

Contratto di appalto per l'affidamento della fornitura di arredi con applicazione dei C.A.M. ex DM 23 giugno 2023, n. 254, per l'allestimento delle camere della Residenza Universitaria S. Cataldo Pisa. CUP C52G20000040003, CIG A01D7BCA6B.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 il giorno _____ del mese di _____ in
Firenze, Viale Gramsci, 36

TRA

- l'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (in seguito per brevità denominata "Azienda"), codice fiscale 94164020482, con sede in FIRENZE, Viale Gramsci 36, rappresentata dall'Ing. Andrea Franci, nato a _____, domiciliato presso la sede aziendale, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda, nominato con Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 82/23 del 19 giugno 2023 esecutivo ai sensi di legge

E

- la GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.p.A. (in seguito per brevità indicata come "Impresa"), con sede legale in Via Bramante, 39 - 62010 Appignano (MC), codice fiscale e partita IVA n. _____ iscritta al REA n. 91697 nel Registro delle Imprese di Macerata, rappresentata dal Sig. Gabriele Miccini, nato a _____, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa, domiciliato per il presente atto

presso la sede dell'Impresa medesima secondo quanto risulta dagli atti in possesso dell'Azienda.

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 662 del 20 ottobre 2023 veniva autorizzato lo svolgimento di una procedura negoziata come previsto dall'art. 76, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante ricorso al sistema telematico START, per l'affidamento in appalto della fornitura di arredi in legno, con applicazione dei CAM ex D.M. 23 giugno 2023, n. 254, per completare l'allestimento delle camere della Residenza Universitaria realizzata in Loc. San Cataldo Pisa, per l'importo stimato Euro 217.368,36 al netto di IVA, da aggiudicare al prezzo più basso come previsto all'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e con eventuale verifica di congruità di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023;
- che con la suddetta determinazione venivano approvati: il progetto esecutivo, il Capitolato Speciale d'Appalto e la restante documentazione per lo svolgimento della procedura di gara;
- che con le Determinazioni Dirigenziali n. 707 del 10 novembre 2023 e n. 775 del 14 dicembre 2023 si è provveduto ad approvare i verbali di gara e ad aggiudicare l'appalto all'Impresa sopra richiamata;
- che sull'Impresa sono stati effettuati con esito favorevole tutti i controlli previsti dal D.Lgs. 36/2023 e sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva ai fini della stipula del presente contratto;
- che, a fronte di richiesta attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia prot. n. PR_M CUTG_Ingresso_0072628_20231113, non è ancora

intervenuto il rilascio delle informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011 relative all'Impresa e che essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. si procede ai sensi del comma 4-bis della richiamata normativa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. da parte dell'Impresa, pervenuta in data 12 dicembre 2023, prot. n. 34222;

- che l'Impresa ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che per la presente procedura è stata presentata una sola offerta ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e, pertanto, non si applica il termine previsto dalla predetta disposizione;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto

L'Azienda, nella persona del Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda Ing. Andrea Franci affida in appalto alla GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.p.A., che nella persona del Sig. Gabriele Miccini accetta e si obbliga a realizzare, la fornitura di arredi in legno, con applicazione dei CAM ex D.M. 23 giugno 2023, n. 254, per completare l'allestimento delle camere della Residenza Universitaria realizzata in Via Semeraro, Loc. San Cataldo – Pisa, così come trascritto negli elaborati progettuali approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 662 del 20 ottobre 2023, che si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto con obbligo di osservanza da parte

dell'Impresa, anche se non materialmente allegati allo stesso.

ART. 2 - Modalità di esecuzione dell'appalto

L'Impresa, nell'esecuzione dell'appalto, si impegna all'osservanza piena e incondizionata del Capitolato Speciale di Appalto, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 662 del 20 ottobre 2023, ove e in quanto le norme ivi contenute non risultino derogate da quelle del presente contratto. Tale Capitolato speciale di appalto (di seguito indicato come "Capitolato") in formato elettronico sottoscritto digitalmente dalle parti si allega al presente contratto sotto la lettera "A".

ART. 3 – Tempi di esecuzione

Il termine per l'esecuzione complessiva dell'appalto in oggetto è fissato in 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

ART. 4 – Corrispettivo e prezzi

Il corrispettivo dovuto all'Impresa per la fornitura di cui al presente atto ammonta complessivamente a Euro 201.267,88 (Euro duecentounomiladuecentosessantasette/88), oltre IVA nei termini di legge, quale importo risultante dopo deduzione del ribasso indicato dall'Impresa nella propria offerta presentata in sede di gara, pari al 7,407% (sette/quattrocentosette per cento). Detta offerta rimane allegata al presente contratto in copia informatica conforme all'originale informatico, sotto la lettera "B".

I prezzi unitari da corrispondere sono quelli contenuti nell'Elenco Prezzi cui applicare il ribasso offerto dall'Impresa.

L'aliquota I.V.A. da applicare è, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.

633 e s.m., pari al 22% (ventiduepercento) ed è a carico dell'Azienda.

ART. 5 – Premio di accelerazione

All'Impresa sarà riconosciuto un premio, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di anticipo nella conclusione dell'esecuzione dell'appalto rispetto al termine di esecuzione di cui all'art. 3, per un anticipo complessivo massimo riconosciuto, ai fini della corresponsione del premio, di 15 (quindici) giorni, come previsto dall'art. 4 del Capitolato.

ART. 6 - Revisione prezzi

La revisione dei prezzi è ammessa unicamente qualora in vigenza del contratto si determini una fattispecie quale quella individuata dall'art. 60, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

ART. 7 - Divieto di modifiche introdotte dall'Impresa

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dall'Azienda nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Azienda lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

ART. 8 - Modifiche introdotte dall'Azienda

Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni l'Azienda potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 120, co. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'esecutore si obbliga, ai sensi della citata normativa ad eseguire tutte le prestazioni comportanti un aumento o una diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste dal contratto originario.

ART. 9 – Fatturazione e pagamenti

Si procederà al pagamento parziale nella misura dell'80% del corrispettivo contrattuale una volta terminata la fornitura e posa in opera oggetto del presente contratto, previa verifica di conformità provvisoria positiva effettuata dalla Direzione dell'esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo del rimanente 20% verrà effettuato una volta emesso il certificato di verifica di conformità dell'appalto, che verrà rilasciato, in caso di esito positivo, entro i termini stabiliti dal successivo art. 13.

Le fatture, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, Viale Gramsci, 36 – Firenze, dovranno essere trasmesse solo una volta intervenuta la verifica di conformità provvisoria o il rilascio del certificato di conformità ed esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio, secondo le prescrizioni normative contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013.

Le fatture dovranno contenere, oltre a tutti i dati specificati nell'allegato A della normativa sopracitata, il riferimento al contratto in oggetto codice

CUP C37C18000530002 – CIG A01D7BCA6B.

I dati riguardanti il **Codice Univoco Ufficio** da utilizzare per il corretto recapito della fattura elettronica da parte del Sistema di Interscambio sono i seguenti:

Codice univoco ufficio: **LUB6UB**

Nome ufficio: **FatturaPA_DSU_PI.**

L'Azienda è inoltre soggetta, all'applicazione dello Split Payment, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in Legge 21 giugno 2017 n. 96.

Sono esclusi dal meccanismo dello Split-payment i seguenti fornitori: i lavoratori autonomi del regime dei minimi e forfettario che non applicano Iva sulle fatture; i professionisti che applicano ritenuta d'acconto; tutti coloro che sono soggetti al meccanismo dell'inversione contabile o reverse-charge.

L'Impresa è tenuta a presentare, contestualmente alle fatture, tutte le certificazioni relative alla vigente normativa sulla prevenzione incendi relative ai beni forniti ed installati, nonché le eventuali ulteriori certificazioni previste a norma di legge, come stabilito dall'art. 11 del Capitolato.

Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità sopra riportate, i relativi pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 17 della L.R.T. 38/2007

e s.m.i., il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa, attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del D.U.R.C. alla sua emissione; nessuna produzione di interessi moratori potrà pertanto essere vantata dall'Impresa per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del D.U.R.C. risulti una inadempienza contributiva, l'Azienda segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs. 36/2023, in caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei soggetti titolari di subaffidamenti o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 11, comma 5, del medesimo D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008,

l'Azienda, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000,00 derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

Al presente appalto non si applica l'art. 4 del D. L. n. 124/2019, convertito con modifiche dalla Legge 159/2019, a decorrere dal 1 gennaio 2020, in materia di ritenute fiscali per i dipendenti dell'Impresa impiegati nell'esecuzione della fornitura oggetto di affidamento.

ART. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della L. 13/8/2010 n. 136, l'Impresa è tenuta ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere fatti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, fatta eccezione per i pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Su tali documenti dovrà essere sempre indicato il CUP C52G20000040003 e il Codice Identificativo Gara (CIG) A01D7BCA6B indicati nella documentazione di gara.

Gli stessi obblighi di cui al presente articolo sussistono nei confronti di tutti gli altri operatori economici a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione dell'appalto.

I corrispettivi contrattuali per le prestazioni eseguite dall'Impresa saranno pagati mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT 72 W 08765 68810 00000004131 presso B.C.C. Recanati e Colmurano, Agenzia n. 1 di Appignano (MC), intestato all'Impresa, sul quale sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

- FEDERICO MICCINI, nato [redacted], C.F. [redacted];
- FABIO PETRINI, nato [redacted], C.F. [redacted].

L'Impresa dichiara di esonerare l'Azienda da ogni responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

L'Impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolverà nei confronti dell'Impresa inadempiente di diritto ai sensi del co. 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010.

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Impresa fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

**ART. 11 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore
dell'esecuzione**

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è Andrea Franci, Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda.

Il Direttore dell'esecuzione di cui al presente contratto è Emiliano Luperini del Servizio Manutenzione e Patrimonio dell'Azienda, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 12 – Verifica di conformità

La fornitura sarà sottoposta a verifiche di conformità parziali e finali con le scadenze e le modalità previste dall'art. 9 e 10 del Capitolato.

La regolare esecuzione della fornitura, al fine di accertare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali mediante rilascio di apposito certificato, verrà effettuata entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione della consegna risultante da apposito verbale.

Il certificato di verifica di conformità è emesso dal Responsabile Unico del Progetto, con le modalità stabilite dall'art. 10 del Capitolato.

ART. 13 - Garanzia e assistenza tecnica

L'Impresa è tenuta a prestare la garanzia da tutti gli inconvenienti, vizi e

diffornità per un periodo di 5 (cinque) anni sugli elettrodomestici, mobili e arredi forniti e installati, decorrenti dalla data della verifica di conformità di cui al precedente art. 12, fatto salvo il caso in cui questi siano imputabili al cattivo uso o dolo, come previsto dall'art. 15 del Capitolato.

L'Impresa dovrà inoltre assicurare per tutta la durata della fase di montaggio degli arredi oggetto di fornitura, posta a carico dell'Azienda, un servizio di assistenza tecnica mediante uno o più operatori, atti ad impartire istruzioni per il corretto montaggio degli arredi da parte degli addetti dell'Operatore economico individuato dall'Azienda mediante apposita procedura di affidamento di cui al D.Lgs. 36/2023.

ART. 14 – Subappalto, subcontratti e cessione del contratto

Per il presente contratto è ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Impresa, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti dalla stessa stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è obbligata, ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, a comunicare all'Azienda il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di nullità dello stesso, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Azienda per maggior danno arrecato.

ART. 15 – Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 6 Allegato II.14 del

D.Lgs. 36/2023 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'Impresa dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente contratto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CUP C52G20000040003 e del CIG A01D7BCA6B. L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Azienda.

ART. 16 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'Impresa è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Impresa è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nell'esecuzione del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il RUP, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa, fino a quanto non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'Impresa non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'Impresa, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Impresa restandone sollevata l'Azienda.

Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., l'Impresa è tenuta inoltre a manlevare l'Azienda da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.

A garanzia dei rischi connessi al presente contratto l'Impresa ha presentato la polizza assicurativa n. 110-76260530-30014 del 13 maggio 2021 con la HDI Global SE., Rappresentanza Generale per l'Italia di Milano, comprensiva di garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e verso i prestatori di lavoro, che tiene indenne l'Azienda da tutti i rischi di esecuzione. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione dei lavori, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Azienda. Detta polizza si

trova depositata, in copia, agli atti dell'Azienda.

ART. 17 – Penali e risoluzione del contratto

L'Impresa è soggetta a penalità nei casi indicati dall'art. 18 del Capitolato.

L'Azienda, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'Impresa, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Impresa di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Impresa non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Azienda provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

L'Azienda preleverà l'ammontare delle penali emettendo apposite fatture in esclusione IVA ex. art. 15, DPR 633/72 e s.m. che saranno compensate in sede di liquidazione finale dei crediti dell'Impresa. Se questi mancano o risultano insufficienti, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 19 che dovrà essere integrata dall'Impresa senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui l'Azienda accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Impresa non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà

luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento del maggior danno.

L'Impresa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 4 del Capitolato; qualora l'Impresa non adempia, l'Azienda ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto di appalto nelle fattispecie di cui all'art. 122, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Azienda procederà inoltre alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni elencate al comma 2 del richiamato art. 122.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo articolo 19, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni per provvedere ad un nuovo affidamento. L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione inviata a mezzo PEC. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 18 – Recesso

L'Azienda si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Impresa con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso dell'Azienda, l'Impresa ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, con le modalità stabilite dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

L'Impresa rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

L'Impresa può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Azienda nella comunicazione scritta che dovrà pervenire con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. L'Azienda valuterà la gravità dei motivi addotti a giustificazione della richiesta al fine del riconoscimento del corrispettivo per l'attività svolta o per l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal recesso.

ART. 19 – Garanzie definitive

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Impresa ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 1670.00.27.2799875215 del 22 dicembre 2023, con cui la SACE BT S.p.A., Agenzia di Biella, Marco Castellano & C., si costituisce fideiussore a favore dell'Azienda nell'interesse dell'Impresa stessa, fino alla concorrenza della somma di Euro 20.126,79 (ventimilacentosei/79).

L'atto suddetto viene allegato in copia per immagine su supporto informatico del documento originale formato in origine su supporto analogico al presente contratto sotto la lettera "C".

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 117, del D.Lgs. 36/2023, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

ART. 20 – Spese contrattuali

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro, al D.P.R. 642/1972 e all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo, di registro ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Impresa.

L'impresa ha provveduto al pagamento dell'imposta di bollo, pari a Euro 120,00 come previsto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, mediante bonifico bancario sul c/c di Tesoreria dell'Azienda in data 21 dicembre 2023.

ART. 21 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso secondo le disposizioni del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.

ART. 22 - Estensione degli obblighi codice comportamento dipendenti pubblici

L'Impresa, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento

dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera n. 10 del 4 marzo 2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo:

[https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE DI C](https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE_DI_COMPONENTAMENTO.pdf)

[OMPONENTAMENTO.pdf](https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE_DI_COMPONENTAMENTO.pdf) quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

ART. 23 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- nella normativa regionale relativa agli appalti di lavori, forniture e servizi.

ART. 24 – Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove l'Azienda sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 25 – Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile, il Sig. Gabriele Miccini dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: art. 9 - Fatturazione e pagamenti, art. 10 - Tracciabilità, art.

17 - Penali e Risoluzione del contratto, art. 18 – Recesso, art. 24 - Foro competente.



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO TOSCANA

sede legale: Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it - info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

RESIDENZA UNIVERSITARIA "SAN CATALDO"

Via Paolo Semeraro, snc - Pisa

PROGETTO ARREDI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(CUP C52G20000040003 – CIG A01D7BCA6B)

CAPITOLO I

- SEZIONE AMMINISTRATIVA -

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e il trasporto di arredi in legno destinati al completamento dell'allestimento delle camere dell'edificio adibito a Residenza Universitaria DSU costituito da 4 piani fuori terra oltre ad un piano interrato.

L'accesso alla residenza universitaria avviene dall'area di parcheggio esterno verso cui si affaccia lo spazio di ingresso; al piano terreno dell'edificio sono collocati la hall-reception-portineria, altri spazi comuni e alcuni alloggi per gli studenti non oggetto della fornitura di arredi ad eccezione della camera n. 03 per la posa in opera, mentre al piano interrato trovano collocazione un'ampia zona lavanderia e altri vani di servizio e/o deposito.

Ai piani superiori invece, gli alloggi per studenti ad uno o due posti letto sono oggetto della presente fornitura, con alcune eccezioni che presentano già un allestimento interno. Gli altri ambienti costituiti da aule studio, corridoi, cucine e altri ambienti ad uso comune invece, non sono oggetto di appalto.

Il numero totale delle camere oggetto di fornitura è di 95, suddivise in n. 25 singole e n. 70 doppie, per un totale di n. 165 posti letto. Tra queste n.7 camere doppie, saranno allestite per alloggiare studenti con disabilità.

La fornitura di cui in appalto sarà aggiudicata mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 3 del D.lgs. 36/2023, poiché il progetto esecutivo della stessa stabilisce specifiche e inderogabili caratteristiche tecniche dei singoli mobili, intrinseche dei materiali e della serramentistica relativa ad essi, oltre alla definizione di tutte le misure complessive dei mobili e dei singoli componenti, tali da definire la fornitura in questione come standardizzata a norma del predetto art. 108, co. 3 D.Lgs. 36/2023.

Sono altresì compresi nell'appalto tutti gli oneri:

- di imballaggio;
- di trasporto presso la RU San Cataldo – Pisa;
- di mezzi di carico per il trasporto degli stessi;
- per le prestazioni dei connessi servizi di garanzia e di manutenzione per tutta la durata della garanzia di cui al successivo art. 15;
- **di redazione delle schede tecniche di ogni singolo elemento di arredo recante l'indicazione delle caratteristiche dei materiali costruttivi, il rispetto dei criteri ambientali minimi, le dimensioni e tutto ciò che necessita al fine della quantificazione del carico di incendio che dovrà essere riportata nella scheda stessa.**

Non sono comprese nell'oggetto dell'appalto le attività di montaggio degli arredi come meglio specificato al successivo articolo 16.

La Ditta garantisce inoltre la produzione di ogni pezzo inizialmente fornito, o successivamente richiesto come integrazione, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di completamento della presente fornitura con le medesime caratteristiche definite dalla documentazione tecnica di cui al progetto di arredo.

Art. 2 Quantità

La quantità degli elementi da fornire corrisponde a quanto indicato nel **computo metrico estimativo**.

Le quantità specificate potranno subire variazioni, tanto in aumento quanto in diminuzione, entro il quinto dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023.

Art. 3 Importo dell'appalto

L'importo stimato della fornitura e posa in opera, posto a base di gara, è pari a **€ 217.368,36** (escluso IVA) come risulta dal computo metrico estimativo di progetto.

In considerazione del contenuto dell'appalto (fornitura senza posa in opera) non sono previsti costi per la sicurezza.

Art. 4 Termini e luoghi di consegna - Premio di accelerazione

La consegna della fornitura presso la residenza universitaria "San Cataldo" in via Semeraro snc Pisa, compreso lo smaltimento di ogni residuo trasporto, dovrà essere conclusa complessivamente **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna della fornitura redatto a cura della **Direzione dell'Esecuzione** in contraddittorio con l'appaltatore.

Al momento dell'aggiudicazione e prima della sottoscrizione del Verbale di Consegna della fornitura verrà concordato tra il RUP e l'Appaltatore il cronoprogramma della consegna.

La Ditta aggiudicataria si impegna a comunicare all'Azienda, prima dell'avvio delle consegne, il nominativo di uno o più referenti organizzativi, aventi esperienza di forniture di analogo tipo.

La Ditta aggiudicataria, tramite il referente organizzativo, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'appalto. Il RUP, anche su idonea segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha il diritto di esigere e ottenere il cambiamento del responsabile tecnico e/o del personale dell'Appaltatore per comprovate ragioni di disciplina, incapacità o grave negligenza. La Ditta aggiudicataria è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nell'esecuzione della fornitura.

In caso di ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui al successivo art. 18, lett.a).

Il luogo di consegna sarà presso la Residenza Universitaria "San Cataldo" – via Semeraro, Pisa.

In considerazione dell'interesse della Stazione Appaltante a mettere in esercizio la residenza universitaria interessata dalla fornitura in oggetto quanto prima, sarà riconosciuto alla Ditta aggiudicataria un premio, pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di anticipo nella conclusione dell'esecuzione dell'appalto rispetto al termine sopraindicato, per

un anticipo complessivo massimo riconosciuto, ai fini della corresponsione del premio, di 15 (quindici) giorni.

Art. 5 Documentazione delle consegne

Alle consegne della fornitura, che avverranno nei locali indicati al precedente art. 4, dovrà essere presente, al fine di verificare il corretto recapito dei colli sotto il profilo quantitativo e qualitativo, il referente organizzativo individuato dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 6 Direttore dell'esecuzione

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi/Assistenti, individuati tra il proprio personale tecnico o di altro ente, che dovrà occuparsi dell'esecuzione e della contabilità della fornitura, secondo le indicazioni dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 7 Modalità di esecuzione

La Ditta aggiudicataria deve effettuare le forniture dei beni oggetto di appalto a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

I beni non passano in proprietà della Committente, e quindi la Ditta non acquista il diritto al pagamento del corrispettivo fino a quando non sia stato emesso il certificato di verifica di conformità di cui al successivo art. 10.

Art. 8 Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato potrà avere inizio solo una volta sottoscritto il verbale di consegna redatto dal Direttore dell'esecuzione in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria, previo concordamento del cronoprogramma della consegna e del montaggio.

Detto Verbale verrà redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, fatta salva la possibilità, in caso di urgenza, di procedere anche nelle more della stipulazione del contratto ai sensi dell'art. 17, co. 8 del D.lgs 36/2023.

Art. 9 Verifiche preliminari – verifiche di conformità parziali provvisorie

Entro 20 (venti) giorni dal termine della fornitura, se il RUP lo riterrà utile, potrà essere effettuata la verifica parziale di quanto consegnato presso la sede interessata dall'appalto. Gli arredi, prima di essere dichiarati idonei, saranno sottoposti a prove preliminari di funzionamento allo scopo di confermare la corrispondenza ai parametri e ai requisiti indicati dall'Azienda.

I risultati di dette operazioni dovranno risultare da appositi verbali di visita di conformità.

Qualora i beni non risultassero idonei la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente provvedere, a proprie spese, alla sostituzione con altri idonei entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'accertamento o, nel caso si tratti di deficienze non strutturali, procedere immediatamente alla riparazione.

Art. 10 Verifica di conformità della fornitura

La verifica di conformità della fornitura di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, risultante da apposito verbale, avverrà entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione della consegna.

Alle operazioni di verifica la Ditta aggiudicataria può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti della Ditta aggiudicataria è considerata accettazione delle constatazioni e risultati cui giunge il Direttore dell'esecuzione e gli eventuali rilievi e determinazioni saranno comunicati alla Ditta, tempestivamente, a mezzo di PEC.

I beni che risultassero deteriorati durante l'esecuzione di prove, accertamenti ed analisi, tese ad accertare la conformità della fornitura ed eseguite nel corso delle operazioni di verifica di conformità, sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale si impegna a reintegrarli a proprie spese.

La Ditta aggiudicataria ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati alla verifica di conformità entro 15 (quindici) giorni dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dalla data della PEC dell'Azienda di notifica del rifiuto, ove la Ditta non abbia presenziato alla verifica di conformità. Nel caso di inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 18 lett. b).

La conformità della fornitura e messa in opera dei beni non esonera comunque la Ditta aggiudicataria per eventuali difetti, imperfezioni e difformità rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, che non siano emersi al momento delle operazioni di verifica della conformità ma vengano accertate in seguito. Si applica a tal fine quanto previsto al successivo art. 15.

Al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo, il Responsabile Unico del Progetto provvederà a rilasciare il Certificato di Verifica di Conformità della fornitura ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 11 Modalità di pagamento

Al termine della fornitura e messa in opera degli arredi, verrà corrisposta alla Ditta aggiudicataria una rata, **nella misura del 80%** del corrispettivo contrattuale mediante emissione di certificato di pagamento. Il certificato verrà rilasciato al **completamento della fornitura**, previa verifica di conformità provvisoria positiva effettuata dalla Direzione dell'esecuzione.

Si precederà al pagamento della **rata di saldo del 20%** al momento **dell'emissione del verifica di conformità, che verrà emesso dal Responsabile Unico del Progetto** in caso di esito positivo, entro e non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione di posa in opera di tutti gli arredi.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del Codice Civile.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato comunque alla presentazione da parte della Ditta aggiudicataria di regolare fattura di importo corrispondente alla contabilità stessa, decurtato delle ritenute di legge, e previo accertamento della regolarità contributiva ed assicurativa di questa mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare in contemporanea con la fattura, tutte le certificazioni relative alla vigente normativa sulla prevenzione incendi relative ai beni forniti ed installati, pena la non corresponsione degli importi dovuti, oltre a tutte le verifiche di corrispondenza ai criteri minimi ambientali in ottemperanza al DM 23 giugno 2023, n. 254 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni", pubblicato in GURI n. 184 del 8 dicembre 2022.

Si procederà ai pagamenti, con le scadenze sopraindicate, entro **30** (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, Viale Gramsci, 36 – Firenze, dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio, secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013. Le fatture dovranno contenere, oltre a tutti i dati specificati nell'Allegato A della normativa sopracitata:

- Il riferimento al contratto;
- Il n. CIG A01D7BCA6B.
- L'indicazione della sede presso la quale è stata consegnata la merce;
- La descrizione del prodotto e l'indicazione del prezzo unitario relativo, che dovrà essere conforme a quanto indicato nella Lista delle Categorie di Fornitura presentata dalla Ditta, utilizzando le unità di misura indicate in detta Lista.

I dati riguardanti il Codice Univoco Ufficio da utilizzare per il corretto recapito delle fatture elettroniche da parte del Sistema di Interscambio sono i seguenti:

Codice univoco ufficio: LUB6UB

Nome ufficio: Sede Pisa.

L'Azienda è inoltre soggetta all'applicazione dello SPLIT PAYMENT ai sensi dell'art.1 del D.L. n.50 del 2 aprile 2017 convertito in legge il 21 giugno 2017 con la L. n. 96; le fatture dovranno pertanto recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art.11 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 17 della L.R.T. 38/2007, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'esecutore, attestante la regolarità in ordine di versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il D.U.R.C. verrà richiesto all'autorità competente, ed il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dalla data di dichiarazione di accertamento e/o dalla data del certificato di conformità fino alla emissione del D.U.R.C.; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla Ditta per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del D.U.R.C. scaturisca una inadempienza contributiva, l'Azienda segnala alla Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art.11, comma 5 del D.lgs 36/2023, in caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il Responsabile unico del Progetto trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il Responsabile unico del Progetto applica quanto previsto dal predetto l'art.11, comma 5 del D.lgs.36/2023.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Azienda, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila) procede alla verifica di regolare assolvimento da parte del beneficiario degli obblighi tributari e di adempimento ai ruoli degli agenti della riscossione.

Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad utilizzare per la gestione finanziaria del presente appalto uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o altro strumento che assicuri la tracciabilità finanziaria, fatta eccezione per i pagamenti a favore di enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali, di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Parimenti per le spese giornaliere di importo inferiore a € 1.500,00 (millecinquecento) è ammesso un sistema di pagamento diverso da quelli sopra indicati, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Ditta aggiudicataria, con la stipula del contratto di appalto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto. Il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

Gli stessi obblighi di cui al presente articolo sussistono nei confronti dei subappaltatori e di tutti gli altri operatori economici a qualsiasi titolo interessati all'appalto. Gli stessi assumono gli

obblighi di tracciabilità con apposita clausola inserita, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti a qualsiasi titolo per l'esecuzione dell'appalto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei sopra descritti costituisce causa di risoluzione del contratto. In caso di verifica di inadempienza a tali obblighi da parte della Ditta aggiudicataria, l'Azienda procederà quindi alla risoluzione del contratto e alla relativa comunicazione alla Prefettura – UTG territorialmente competente

Art. 13 Invariabilità dei prezzi

I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per l'intera durata dell'esecuzione del contratto perché espressi dalla Ditta aggiudicataria in base a propri calcoli comprensivi di tutti gli oneri, delle spese e degli utili che la stessa ha inteso computare, nonché dei costi connessi al periodo di garanzia.

La Ditta aggiudicataria, quindi, non potrà pretendere, per nessun motivo, sovrapprezzi o indennità particolari per qualsiasi circostanza che possa essere giudicata sfavorevole.

La revisione dei prezzi è ammessa unicamente qualora in vigenza del contratto si determini una fattispecie quale quella individuata dall'art. 60, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 (al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Inoltre la Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare lo stesso ribasso di gara sui prezzi di listino degli articoli che l'Azienda intende eventualmente ordinare in aggiunta a quelli compresi nel presente Capitolato, per un periodo di 1 (uno) anno dalla data del verbale di verifica di conformità.

Art. 14 Disposizioni per eventuali prestazioni aggiuntive

Qualora la Committente, per mezzo della Direzione dell'esecuzione, richieda e ordini alla Ditta aggiudicataria delle modifiche o variazioni, attribuibili a mutate esigenze della stessa, queste verranno liquidate sulla base o dei prezzi di offerta o di nuovi prezzi da concordare a misura, a giudizio della Direzione dell'esecuzione, a seconda della tipologia delle prestazioni aggiuntive. In nessun caso la Committente procederà al pagamento di prestazioni non previste dal contratto di appalto e non autorizzate da un ordine a firma della Direzione dell'esecuzione.

Art. 15 Garanzia e manutenzione

La Ditta aggiudicataria garantisce i beni forniti da tutti gli inconvenienti, per un periodo di cinque (cinque) anni, decorrenti dalla data della verifica di conformità di cui all'art. 10, fatto salvo il caso in cui questi siano imputabili al cattivo uso o dolo.

Dovrà essere inoltre garantita una scorta dei pezzi di ricambio di seguito indicati di possibile necessità:

- n. 20 cerniere ad apertura 110°;

- n. 20 maniglie dei componenti armadio;
- n. 20 pomoli dei componenti armadio;
- n. 20 serrature armadio e cassette;

La Ditta aggiudicataria è quindi obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico - prestazionali e di finitura previste dal presente Capitolato, eventualmente emersi nei beni forniti durante il periodo sopraindicato, dipendenti da vizi di costruzione, da difetti dei materiali impiegati, da mancata rispondenza a quanto prescritto dall'Azienda.

Entro 60 (sessanta) ore dalla data di ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) con cui l'Azienda notifica i difetti riscontrati, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad adempiere provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose o guaste.

Se ciò non fosse sufficiente la Ditta è tenuta a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle richiamate caratteristiche tecniche, entro 15 (quindici) giorni dalla suddetta comunicazione.

Qualora, trascorsi i termini suddetti, la Ditta aggiudicataria non abbia adempiuto agli obblighi sopra descritti, l'Azienda applicherà le penali di cui all'art. 18. L'Azienda si riserva inoltre il diritto di far eseguire da altre imprese gli interventi necessari ad eliminare difetti e imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo alla Ditta stessa.

I vizi occulti che si dovessero manifestare anche dopo il periodo di garanzia saranno risolti sempre a cura e spese della Ditta aggiudicataria entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione a mezzo PEC. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non assolva a tale obbligazione l'Azienda provvederà in proprio, **addebitando i costi** dell'intervento alla Ditta stessa.

Art. 16 Assistenza tecnica all'attività di montaggio

La ditta aggiudicataria è tenuta a garantire per tutta la durata della fase di montaggio degli arredi oggetto di fornitura e posta a carico dell'Azienda, un servizio di assistenza tecnica mediante uno o più operatori, atti ad impartire istruzioni per il corretto montaggio degli arredi da parte degli addetti dell'Operatore economico individuato dall'Azienda mediante apposita procedura di affidamento di cui al D.Lgs. 36/2023.

Art. 17 Garanzia da evizione

La Ditta aggiudicataria garantisce da evizione i beni oggetto della fornitura, assumendosi l'onere di garantire all'Azienda il sicuro e indisturbato godimento dei beni forniti e di mantenere questa indenne di fronte ad azioni o pretese da parte di terzi.

Art. 18 Penali

In caso di inadempimenti da parte dell'appaltatore alle obbligazioni imposte dal presente Capitolato si applicheranno le seguenti penalità:

- a) nel caso di ritardata consegna, per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o di parte della fornitura, verrà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore dei beni non forniti, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi stabiliti dal precedente art. 4. Ove il ritardo riguardasse l'intera fornitura e per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni, l'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

- b) in caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità dei beni forniti entro i tempi indicati all'art. 10 del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo sull'intervento.
- c) in caso di mancato intervento di assistenza tecnica entro i termini indicati al precedente art. 16, verrà applicata una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo sull'intervento.

L'Azienda preleverà l'ammontare delle penali emettendo apposite fatture in esclusione IVA ex art. 15, DPR 633/72 e s.m. che saranno compensate in sede di liquidazione finale dei crediti della Ditta aggiudicataria. Se questi mancano o risultano insufficienti, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla cauzione di cui all'art. 22. In tali casi l'importo della cauzione dovrà essere reintegrato dalla Ditta entro 15 (quindici) giorni dalla decurtazione della stessa senza necessità di richiesta da parte dell'Azienda.

Qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura, di rifiuto della verifica di conformità e nelle altre ipotesi indicate nel presente Capitolato, l'Azienda procederà all'incameramento della cauzione di cui al successivo art. 22.

Sarà inoltre esperita l'azione in danno nei confronti della Ditta aggiudicataria per il risarcimento dell'eventuale maggiore spesa che l'Azienda dovesse sostenere per il completamento della fornitura mediante il ricorso ad altre imprese.

Art. 19 Risoluzione di diritto del contratto

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto di appalto nelle fattispecie di cui all'art. 122, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023

L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni elencate al comma 2 del richiamato art. 122.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'Azienda accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, fisserà un congruo termine non inferiore a 10 (dieci) giorni entro il quale la Ditta aggiudicataria dovrà conformarsi a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto, con decorrenza dalla data in cui la Ditta riceve la formale comunicazione a mezzo PEC senza necessità di costituzione in mora o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Nel caso di risoluzione del contratto la Ditta aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative alle forniture regolarmente eseguite secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice Civile.

Art. 20 Recesso del contratto

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, l'Azienda può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle forniture regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, con le modalità stabilite dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 21 Subappalto

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare. In mancanza di tale indicazione il subappalto non può essere autorizzato.

E' vietata a pena di risoluzione del contratto di appalto la cessione anche parziale della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Art. 22 Garanzia definitiva

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità e per gli importi previsti dall'articolo 106 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. Il rimanente 20% sarà svincolato e restituito alla Ditta una volta emesso il certificato di verifica di conformità.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Azienda può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria.

L'Azienda ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno della Ditta aggiudicataria.

Art. 23 Stipulazione del contratto e spese contrattuali

Il contratto di appalto è stipulato "a misura".

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata alcuna successiva verifica sul valore attribuito alla quantità.

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 in forma di scrittura privata in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui

l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui all'art.32, 18 comma 9 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'incaricato della Ditta aggiudicataria, sottoscrittore del contratto, dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con al sola esclusione dell'I.V.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'Azienda può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

Art. 24 Prescrizioni in materia di sicurezza

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

Essa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva l'Azienda procede in capo alla Ditta risultata aggiudicataria provvisoria dell'appalto alla verifica di idoneità tecnico-professionale provvedendo a controllare il rispetto da parte di questa dei seguenti adempimenti:

1. nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 31 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
2. nomina del medico competente di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e salute, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La Ditta, ai sensi del citato D.Lgs 81/2008 e s.m.i. è tenuta:

1. ad impiegare nell'esecuzione dall'appalto personale avente capacità professionale adeguata al lavoro da svolgere ed in regola con gli obblighi datoriali dell'informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
2. ad utilizzare nell'esecuzione dall'appalto attrezzature, macchine e utensili conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
3. a non utilizzare attrezzature, macchine e utensili di proprietà dell'Azienda appaltante salvo deroghe che devono, di volta in volta, essere autorizzate dai competenti uffici di questa;
4. a concordare con i competenti uffici dell'Azienda le specifiche modalità di esecuzione, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che potenzialmente possono presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore, ecc...

5. a non procedere a versamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente;
6. a non procedere a qualsiasi titolo all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi, ecc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale, in prossimità delle porte di emergenza oltre che di quei luoghi accessibili al pubblico;
7. ad osservare nei confronti del personale impiegato nell'appalto gli obblighi propri del datore di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
8. a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1, L.R.T. 38/2007 e s.m. la ditta ha altresì l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 25 Obblighi della ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e, nell'esecuzione della fornitura, dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

La violazione di tali disposizioni, comunque accertata dall'Azienda, comporta la risoluzione automatica del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose dell'Azienda o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione della fornitura, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione, apposite polizze RCT/RCO/RC-PROFESSIONALE, in cui venga esplicitamente indicato che l'Azienda viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza RCT/O dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila).

L'Azienda è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente della Ditta aggiudicataria, durante l'esecuzione della fornitura, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La polizza RC-PROFESSIONALE dovrà essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione).

Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Azienda al momento della firma del contratto. Nelle polizze dovrà essere prevista espressamente una clausola che vincoli la Compagnia assicuratrice a segnalare all'Azienda l'eventuale mancato pagamento nei termini del premio assicurativo.

Art. 26 Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e della L. n.52 del 21 febbraio 1991, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

Non sono ammesse altre forme surrogatorie di pagamento diverse dalla cessione di cui al paragrafo precedente quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le procedure irrevocabili all'incasso, le costituzioni di mandato, ecc.

Art.27 Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art.120 del D.Lgs. 36/2023. Se l'Appaltatore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'art. 68 del D.Lgs. 36/2023.

Art.28 Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'appalto ove l'Azienda fosse attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 29 Domicilio dell'appaltatore

Ai fini del presente contratto la Ditta dovrà eleggere domicilio presso la sede legale dell'Azienda, Viale Gramsci n. 36, Firenze.

Art. 30 Trattamento dati personali

I dati personali conferiti dalle ditte partecipanti ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato saranno utilizzati da ARDSU per l'istruttoria della gara d'appalto in oggetto e per le finalità strettamente connesse alla relativa esecuzione; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara d'appalto, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente.

ARDSU garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto gli interessati hanno il diritto di:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- 2) ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- 3) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- 4) di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Gramsci, 36 50132 Firenze, – Italia, contattabile all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it, mail protocollo@dsu.toscana.it.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che è contattabile all'indirizzo mail di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it.

Per conoscere i dettagli su come ARDSU tratta i dati personali afferenti i propri fornitori si prega di prendere visione dell'Informativa Privacy al link <https://www.dsu.toscana.it/privacy>

Art. 31 Responsabile unico progetto e accesso agli atti

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile unico del progetto è Andrea Franci, Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda.

L'accesso agli atti della presente procedura di gara viene disciplinato in base all'art. 35 D.Lgs. 36/2023.

Art. 32 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale di Appalto si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m., nonché dalle norme vigenti in materia.

CAPITOLO II

- SEZIONE TECNICA -

Art. 33 Certificazioni e normativa

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare in contemporanea con la fattura, tutte le certificazioni relative alla vigente normativa:

- in termini di rispetto dei requisiti ambientali (**C.A.M.**) così come definiti dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione ed in ottemperanza di quanto disposto **DM 23 giugno 2023, n. 254 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni"**, pubblicato in GURI n. 184 del 8 dicembre 2022.
- **Certificazioni previste relative alla normativa sulla prevenzione incendi relative ai beni forniti ed installati.**

Art. 34 Caratteristiche generali degli articoli e descrizione degli arredi

ARMADIO PONTE (allegati A1 e A2) – Armadio a ponte in sviluppo sopra il letto di alcune camere doppie, con n. 4 ante apribili su vani dotati di pali e grucce, nella parte in elevazione sopra la mensola, e con n.1 colonna adiacente composta da n.1 cassettera con serratura, vano

a giorno con ripiano intermedio, e vano con anta apribile e con serratura (totale n. 2 serrature).

ARMADIO STANDARD (allegati B1 e B2) – Armadio composto da: n.2 ante apribili su vano interno con cassettiera e n.2 ripiani intermedi, n.2 ante superiori apribili su vano dotato di palo e grucce, e colonna adiacente con n.1 cassettiera con serratura, n.1 vano a giorno con ripiano intermedio, oltre anta superiore con serratura (totale n. 2 serrature).

ARMADIO C1 – Armadio per camere predisposte per studenti diversamente abili, composto da due ante apribili con serratura su vano dotato di palo e grucce e adiacente colonna composta da cassettiera con serratura e vano a giorno con un ripiano intermedio (totale n. 2 serrature).

ARMADIO C2 – Armadio per camere predisposte per studenti diversamente abili, composto da n.1 anta apribile su vano dotato di due ripiani e adiacente colonna composta da n.2 ripiani/libreria (senza serrature).

SCARPIERA (allegati D1 e D2) con due ante e due ripiani interni delle medesime caratteristiche costruttive di cui agli armadi precedentemente descritti.

allegato D1 – scarpiera senza serratura

allegato D2 – scarpiera con serratura

SCARPIERA (allegato D3), con una anta e due ripiani interni delle medesime caratteristiche costruttive di cui agli armadi precedentemente descritti, con serratura.

COMODINO (allegato E1), con le medesime caratteristiche costruttive di cui agli armadi precedentemente descritti, dotato di n.2 cassette frontali con pomelli e serratura, montato su ruote piroettanti.

MOBILE BAGNO (allegato E2) con le medesime caratteristiche costruttive di cui agli armadi precedentemente descritti, dotato di n.2 cassette frontali con maniglie, montato su ruote piroettanti.

SCRIVANIA (allegato F) dimensioni indicative piano completo di n.2 fori con tappo per passaggio cavi, n.4 gambe in tubolare metallico collegate da travi di rafforzamento.

MOBILE PORTA TV (allegati G1 e G2) mobile contenitore completo di ripiani montato su ruote piroettanti.

SCAFFALE/LIBRERIA (allegati L1-L6) realizzato con stesse finiture e materiali previsti per gli elementi degli armadi, fianchi preforati per permettere lo spostamento dei piani intermedi.

La colorazione delle ante degli armadi, colonne armadio, delle scarpriere, mobiletti porta tv, comodini ecc. dovrà essere concordata con il RUP al momento dell'aggiudicazione.

Le mensole dell'armadio e delle libreria e tutto ciò che è previsto colorato dovranno essere in coordinamento alla colorazione adottata.

La colorazione del struttura portante e di tutto ciò che è previsto in colore essenza di legno, indicativamente dovrà essere in finitura e comunque da definire al momento dell'aggiudicazione.

Art. 35 Tipo di materiali da impiegare, qualità e provenienza degli stessi

FINITURE

ANTA LISCIA a chiusura soft, con pannello nobilitato classe E1 finitura antigraffio e bordi arrotondati in ABS sp. 1,5 mm.

CASSETTI a chiusura soft, con pannello nobilitato classe E1, finitura antigraffio e bordi arrotondati in ABS sp. 1,5 mm.

MATERIALI

NOBILITATO: Pannello di particelle di legno (a basso contenuto di formaldeide E1) rivestito di carta melaminica imitazione legno.

DESCRIZIONE COMPONENTI

STRUTTURE E RIPIANI (contenitori): Pannello nobilitato sp. 1,8 cm, finitura antigraffio imitazione legno, bordato con laminato da 0,04 cm.

SCHIENALI (contenitori): Pannello in mdf avvolto con carta imitazione legno lato interno a vista sp. 0,5 cm.

ZOCCOLO (contenitori): Telaio rettangolare in nobilitato sp. 1,8 cm avvolto in pvc imitazione legno, già assemblato, da fissare sotto al contenitore con spine di legno. Dotato di piedini livellatori regolabili dall' interno del contenitore.

ANTE E FRONTALE CASSETTO: Pannello nobilitato sp 1,8 cm, finitura antigraffio, imitazione legno, bordato avanti con bordo in pvc, preforato per maniglia esterno su cassetto e interno su anta.

CASSETTO (interno): struttura 4 lati formata da 2 spondine laterali in multistrato di betulla; retro e avanti in pvc rivestito in carta melaminica abbinata con fondo in mdf. I cassettei dovranno essere dotati di guide metalliche con meccanismo di chiusura soft.

PONTI LINEARI: Mensolone nobilitato con telaio in metallo e pannelli di chiusura avanti e sotto; pannello schienale in nobilitato sp. 1,8 cm dotato di barre di metallo zincato per il montaggio.

STRUTTURE E RIPIANI: Pannello nobilitato sp. 2,8 cm, finitura antigraffio imitazione legno, bordato avanti con bordo in pvc sp. 1cm e ferramenta.

FIANCHI: pannello nobilitato 2,8cm imitazione legno, bordato avanti con bordo in pvc sp. 1cm con piedini livellatori.

SCHIENALI: Pannello nobilitato sp. 1,2 cm, finitura antigraffio imitazione legno.

BASE/ZOCCOLO: Pannello nobilitato sp. 2,8 cm con lista frontale in mdf avvolto in finitura antigraffio, con fori per la regolazione dei piedini livellatori fissati ai fianchi.

TOP (scrivania): Pannello nobilitato sp. 3,5 cm in finitura antigraffio imitazione legno , bordato in abs sp. 2 mm, gambe in alluminio satinato.

FERRAMENTA

- Cerniere e basette (contenitori) in acciaio con doppia regolazione in altezza e profondità.

- Cerniere e basette (parete libreria) in acciaio con doppia regolazione in altezza e profondità con meccanismo clip aggancio-sgancio.
- Guide per cassetti in metallo, a scomparsa con chiusura ammortizzata
- Reggripiani (contenitori): in metallo colore nichel, da montare.
- Reggripiani (parete libreria): in metallo colore nichel, tipo "baionetta" già montati sui fianchi della libreria.
- Giunzioni di montaggio (contenitori e scrivanie) in acciaio formate da bussola, perno, boccola e grano.
- Tubi appendiabiti: in metallo di colore nichel e sezione da 1,5 x 2,5 cm di varie lunghezze.
- Maniglie in mdf, plastica o metallo; varie tipologie, dimensioni e forme in base alla scelta.

I materiali occorrenti per la esecuzione della fornitura, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle loro rispettive specie e si intenderanno accettati solamente quando, a giudizio insindacabile della Direzione dell'Esecuzione, saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per qualità, natura, idoneità, durata e possibilità di applicazione.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione di tutti gli elementi di arredo finiti, dovranno provenire da fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'Ditta/e appaltatrice/i, la quale non potrà quindi sollevare eccezioni od accampare diritti di compensi di qualsiasi genere, qualora, in corso di esercizio di fabbrica, stabilimento, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti richiesti oppure venissero a mancare e fosse pertanto obbligata a ricorrere ad altre fonti di produzione anche ubicate in località diverse o tali da rendere più onerosa la fornitura. Resta comunque stabilito che, anche tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari stabiliti in elenco ed i compensi a corpo, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensioni dei singoli materiali.



giessegi industria mobili s.p.a. con unico socio
62010 appignano (mc) - via bramante, 39 - ITALY
capitale sociale € 1.341.600,00 interamente versato
tel.0733.400811 r.a. - fax amministrazione 0733.400835
codice fiscale e partita iva 00642760433
r.e.a. 91697 - reg.imp.mc n.3869 sito
www.giessegi.it
info@giessegi.it
PEC: giessegi spa@pec.it

Spett.le

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO - SERVIZIO
APPROVVIGIONAMENTI E CONTRATTI**

Via: Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana

OGGETTO: Precisazioni Offerta Economica

La scrivente società Giessegi Industria Mobili spa, nella persona del suo rappresentante legale Ing. Miccini Gabriele, in merito al lotto denominato "Fornitura di arredi con applicazione dei CAM ex 23 giugno 2023 n. 254 per l'allestimento delle camere della Residenza Universitaria posta in Loc. San Cataldo, Pisa" relativo alla gara "Fornitura di arredi con applicazione dei CAM ex 23 giugno 2023 n. 254 per l'allestimento delle camere della Residenza Universitaria posta in Loc. San Cataldo, Pisa" comunica che per mero errore materiale l'offerta economica proposta in data 06/11/2023 va rettificata nei seguenti termini:

Ribasso percentuale sull'importo a base di gara soggetto a ribasso: 7,407 %

Importo offerto al netto dell'IVA: Euro 201.267,88

Costi di Sicurezza al netto dell'IVA di: Euro 0,000

Ulteriori componenti non soggetti a ribasso al netto dell'IVA: Euro 0,000

Importo totale offerto al netto dell'IVA: Euro 201.267,88

Scusandoci per il disagio, porgiamo cordiali saluti.

Cordiali saluti.

Appignano li 13.11.2023

Giessegi Industria Mobili S.p.A



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ARTT. 3 E 76 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

OGGETTO: POLIZZA N. 1670.00.27.2799875215 DEL 22/12/2023
CONTRAENTE: GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A.

IL SOTTOSCRITTO MARCO CASTELLANO, NATO A BIELLA IL 12/05/1961, IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' MARCO CASTELLANO & C. ASSICURAZIONI S.A.S. DOMICILIATO PER LA CARICA IN BIELLA, VIA ADDIS ABEBA 49, RICHIAMATE LE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 D.P.R. 28.12.2000 N. 445 PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

DICHIARA

DI ESSERE PROCURATORE SPECIALE DI SACE BT S.P.A. CON SEDE LEGALE IN ROMA, PIAZZA POLI 42, E DI ESSERE LEGITTIMATO A SOTTOSCRIVERE LA POLIZZA IN OGGETTO, IN FORZA DI PROCURA SPECIALE RILASCIATA DA SACE BT S.P.A. IN DATA 16/05/2016.

IL DICHIARANTE

Polizza firmata da MARCO CASTELLANO

EMESSA A BIELLA IL 22/12/2023



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 697697725
Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)

Pagina lasciata intenzionalmente bianca



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 – fax +39 06 697697725
Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)



POLIZZA FIDEIUSSORIA
ai sensi dell'art.103, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016

Schema tipo 1.2 Scheda tecnica 1.2.	GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art. 103, comma 1, del Codice)
--	---

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al d.m. 16 settembre 2022, n. 193.

Garanzia fideiussoria n.	Garante		
1670.00.27.2799875215	SACE BT S.P.A./Agenzia di BIELLA MARCO CASTELLANO & C. ASSICURAZION- AUTORIZZAZIONE IVASS ALL'ESERCIZIO RAMO CAUZIONI N. 2654 DEL 28/11/2008 - ISCRIZIONE AL N. 1.00149 ALBO IMPRESE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE		
Città	Via	CAP	Prov.
ROMA	PIAZZA POLI 42	00187	(ROMA)
C.F. / P.IVA	PEC		
08040071006	sacebt@pcert.postecert.it		
Contraente			
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A.			
Città	Via	CAP	Prov.
APPIGNANO	VIA BRAMANTE 39	62010	(MC)
C.F. / P.IVA	PEC		
00642760433	GIESSEGISPA@PEC.IT		
Stazione appaltante			
AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO			
Città	Via	CAP	Prov.
FIRENZE	VIALE A. GRAMSCI 36	50132	(FI)
C.F. / P.IVA	PEC		
94164020482	DSUTOSCANA@POSTACERT.TOSCANA.IT		
Descrizione opera/servizio/fornitura	Luogo di esecuzione		
FORNITURA DI ARREDI IN LEGNO PER ALLESTIMENTO DELLE CAMERE DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA POSTA IN LOC. SAN CATALDO, PISA, DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 775 DEL 14/12/2023. CIG:A01D7BCA6B - CUP:C52G20000040003	LOC. SAN CATALDO, PISA.		
Costo aggiudicazione (€)	Ribasso % asta		
201.267,88	7,4070		
Somma garantita (€)	% del costo dell'opera		
20.126,79	10,0000		

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

IL CONTRAENTE

IL GARANTE
SACE BT S.P.A.

Polizza firmata da MARCO CASTELLANO

Emessa a BIELLA il 22/12/2023



SACE BT S.p.A.
 Sede Legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma
 tel. +39 06 6976971 – fax +39 06 697697725
 Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
 Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
 Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)

**SCHEMA TIPO 1.2 (d.m. 16 settembre 2022 n. 193)
GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA
(Lavori, Servizi e Forniture)**

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1 - Oggetto della garanzia - Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:
 - i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
 - iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia - L'efficacia della garanzia:

- a) decorre dalla data di stipula del contratto;
- b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita - La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

- a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
- b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia - Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Regresso - Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Sanzioni Internazionali - Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7 - Forma delle comunicazioni - Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8 - Foro competente - In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9 - Rinvio alle norme di legge - Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.





POLIZZA	APPENDICE N.	RAMO	AGENZIA / BROKER
1670.00.27.2799875215		CAUZIONI	MARCO CASTELLANO & C. ASSICURAZION

CONTRAENTE	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A. VIA BRAMANTE 39 62010 APPIGNANO MC ITALIA
STAZIONE APPALTANTE	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO VIALE A. GRAMSCI 36 50132 FIRENZE FI

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DELLA POLIZZA SOPRAINDICATA SI PRECISA QUANTO SEGUE:

LA PRESENTE POLIZZA VIENE PRESTATO IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 117 DLGS N. 36 DEL 31.03.2023 - CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

TUTTE LE CONDIZIONI EVENTUALMENTE IN CONTRASTO DEVONO RITENERSI ABROGATE E SOSTITUITE DALLE PREVISIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO.

FERMO IL RESTO

EMESSA A BIELLA IL 22/12/2023

IL CONTRAENTE

**IL GARANTE
SACE BT S.P.A.**

Polizza firmata da MARCO CASTELLANO



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 697697725
Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)

Pagina lasciata intenzionalmente bianca



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 – fax +39 06 697697725
Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)



Spett.le
AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Oggetto: Sottoscrizione digitale polizza 1670.00.27.2799875215

La polizza a margine, emessa per conto di GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI S.P.A., è stata firmata digitalmente da CASTELLANO MARCO.

La presente polizza è stata originata e prodotta in via informatica e sottoscritta con firma digitale. La polizza così formata costituisce quindi documento informatico ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale - e successive modifiche e integrazioni.

E' in facoltà del Beneficiario verificare quanto premesso visualizzando la polizza in oggetto mediante la seguente chiave univoca di accesso:

A774F627

- D5CF

- D3EF

- 051C

- DA5F5AE8BD40

La procedura operativa riportata è la seguente:

1. collegarsi al sito www.sacebt.it
2. scorrere la pagina iniziale verso il basso e nella sezione Accesso aree riservate cliccare su SACE BT - Portale firma digitale
3. seguire le indicazioni descritte nella sezione della procedura di download della polizza che, per comodità, si riportano di seguito:
 - a) scaricare l'applicativo per la verifica e la lettura del documento firmato digitalmente collegandosi al sito www.agid.gov.it Agenzia per l'Italia digitale e scegliere tra uno dei tool segnalati (per esempio Dike);
 - b) installare e configurare secondo le indicazioni descritte dal produttore del tool scelto;
 - c) procedere con il download della polizza firmata digitalmente inserendo la password sopra indicata quale chiave univoca di accesso, cliccare sul bottone "Download" e salvare la polizza scaricata sul PC (per esempio sul desktop);
 - d) effettuare tramite il software la verifica e la lettura del documento scaricato

I punti a) e b) si effettuano solamente la prima volta che si attua la procedura.

SACE BT S.p.A.



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 697697725
Indirizzo PEC: sacebt@pcert.postecert.it

Cap. Soc. Euro 56.539.356,00 (unico socio)
Reg. Imp Roma, C.F. e P. IVA 08040071006
Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SACE SpA (unico socio)